



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 250 della Giunta Comunale

Oggetto: **LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SEDE DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI MALE' - AVVIO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA EX ART. 10 DELLA L.P. 6/93.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** mese di **dicembre** alle ore **12,00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SEDE DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI MALE' - AVVIO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA EX ART. 10 DELLA L.P. 6/93.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 92 dd. 18.06.2014 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo inerente i lavori di completamento mediante sistemazioni esterne della Caserma dei Vigili del Fuoco di Malè e Centro di Protezione Civile, predisposto dall'ing. Graziano Merli in data maggio 2014, che comporta una spesa di €. 440880,00.- di cui €. 216.444,62.- per lavori a base d'asta ed €. 224.435,38.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Verificato come l'originario progetto di realizzazione della sede dei vigili del fuoco prevedesse l'occupazione di parte della p.f. 1199 in C.C. Malè, di proprietà della Trentino Trasporti S.p.a., bene che in principio si confidava di poter acquistare a titolo gratuito, dopo che la Società ne aveva autorizzato comunque l'occupazione.

Evidenziato come successivamente emerse la volontà di Trentino Trasporti S.p.a., impossibilitata a gestire diversamente la pratica, di cedere il bene ma a titolo di esproprio secondo la procedura abbreviata di cui all'art. 10, ciò in ragione della disponibilità espressa dalla proprietà.

Dato atto come il quadro economico dell'opera come in ultimo riapprovato con deliberazione giuntale n. 249 di data odierna, prevede lavori per una spesa di **€ 471.880,00.-** di cui **€ 216.444,62.-** per lavori a base d'asta ed **€ 255.435,38.-** per somme a disposizione dell'Amministrazione, così ripartite:

A) Lavori a base d'asta:			
	1. lavori	€ 211.053,70	
	2. oneri per la sicurezza	€ 5.390,92	
Totale lavori a base d'asta			€ 216.444,62
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	1. Acquisti in diretta amministrazione	€ 39.600,00	
	2. Lavori in diretta amministrazione	€ 84.598,67	
	3. Imprevisti (7% su lavori)	€ 21.112,73	
	4. Spese tecniche (10% su lavori)	€ 30.104,33	
	5. Contributo previdenziale (4% su spese tecniche)	€ 1.204,17	
	6. IVA 10% su lavori e imprevisti	€ 23.755,74	
	7. IVA 22% su acquisti in diretta amministrazione	€ 8.712,00	
	8. IVA 10% su lavori dir.amm.	€ 8.459,87	
	9. IVA 22% spese tecniche e contrib. previd.	€ 6.887,87	
	10. Acquisizione terreni	€ 31.000,00	
Totale somme a disposizione			€ 255.435,38
	Totale		€ 471.880,00

Ricordato che l'approvazione del progetto in parola ha costituito dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, come pronunciata nel surrichiamato atto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma I° della L.P. 26/93 e s.m.

Osservato come ai fini della regolarizzazione delle occupazioni intervenute, come definite nel tipo di frazionamento n. 241/2012, è pertanto necessario procedere alla acquisizione mediante procedura ablativa delle aree relative individuate ora nella p.f. 1199/2 in CV.C. Malè, di mq.162 e che la spesa presunta per indennizzi, stimata in € 31.000,00.- è specificatamente prevista tra le somme a disposizione.

Ricordato infatti come al finanziamento della spesa inherente i lavori suddetti ammontante a €. 471.880,00.- si era provveduto nel seguente modo

a) Contributo provinciale L.P. 3/2006, art. 24, comma 8	€. 372.984,48.-
b) Ex Fondo investimenti minori	€. 53.03600.-
c) Contributo di concessione	€. 13.380,00.-
d) Canone aggiuntivo da grandi derivazioni	€. 1.479,52.-
e) Avanzo di amministrazione vincolato	€. 31.000,00.-

Accertata la competenza a deliberare in capo a questo Organo, così come previsto dall'art.26 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige.

Che trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/93 la procedura riveste i caratteri della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione n. 26 dd. 22.06.2007.

Vista la L.P. 26 dd. 10.09.1993 e s.m. ed il relativo Regolamento di esecuzione.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di dare avvio, per quanto esposto in premessa, alla procedura di esproprio finalizzata alla acquisizione in via ablativa delle superfici occupate in dipendenza della esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo centro integrato per la protezione civile di Malè, come da elaborati a firma dell'ing. Graziano Merli.
2. Di autorizzare il Sindaco e gli Uffici a porre in essere tutti gli atti necessari per portare a compimento la procedura medesima, ex art. 10 della L.P. 19.02.1993 n. 6 e s.m., dando atto che l'opera è già stata dichiarata urgente ed indifferibile ex art. 18 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m..
3. Di dare atto che gli elaborati progettuali, oggetto dell'approvazione, rispettano perfettamente gli scopi perseguiti dall'Amministrazione committente e rispondono alle norme tecniche del settore e che la relativa spesa, sulle base di stima sommaria fatta dagli Uffici ed in ragione della consistenza dei beni risultanti da tipo di frazionamento n. 241/2012, risulta già impegnata a bilancio per effetto della precedente deliberazione n. 249 di data odierna.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **09.01.2015** al giorno **19.01.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 20.01.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, **20.01.2015**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio